

1. Luogo, periodo e denominazione

1.1 La 30^a edizione del Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina si terrà a Milano dal 21 al 29 marzo 2020. Nato nel 1991 come *Festival del Cinema Africano*, dal 2004 ha preso il nome di *Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina - FESCAAAL*.

È l'unico Festival in Italia - e uno dei tre in Europa - interamente dedicato alle cinematografie e culture di Africa, Asia e America Latina. Manifestazioni parallele, o immediatamente successive, sono previste in altre città italiane.

2. Obiettivi

2.1 Il Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina è un'occasione d'incontro e conoscenza di cinematografie di qualità per lo più sconosciute al pubblico italiano. Un'attenzione particolare nella scelta dei film è rivolta a giovani registi, alle nuove tendenze e ai nuovi linguaggi audiovisivi provenienti dai tre continenti. La presenza al Festival di registi dei tre continenti costituisce un'opportunità di scambio professionale con operatori del settore italiani e europei, nonché l'opportunità di stimolare co-produzioni Sud-Sud. Anche il cinema italiano è presente al Festival, all'interno della sezione Extr'A, per approfondire i temi legati all'immigrazione, integrazione e intercultura.

3. Fondazione e Organizzazione

3.1 Il Festival è organizzato dall'Associazione Centro Orientamento Educativo - COE (www.coeweb.org), organismo non governativo di cooperazione internazionale che opera dal 1959 per la promozione e la diffusione del cinema e delle culture dei tre continenti.

3.2 In occasione del Festival, il COE crea una Direzione Organizzativa e una Direzione Artistica.

4. Attività del Festival

4.1 Il programma del Festival si suddivide nelle seguenti sezioni cinematografiche con l'attribuzione dei seguenti premi*:

Concorso lungometraggi "Finestre sul mondo"

Film di fiction e documentari realizzati da registi d'Africa, Asia e America Latina (durata minima 60 min.)

Premio 8.000 euro

Concorso Cortometraggi Africani

Cortometraggi (fiction e documentari) realizzati da registi africani (durata massima 59 min.)

Premio 2.000 euro

Concorso EXTR'A

Film di fiction e documentari realizzati da registi italiani o residenti in Italia girati nei tre continenti (Africa, Asia e America Latina) o su tematiche relative all'immigrazione, integrazione e intercultura in Italia.

Premio 1.000 euro

Sezione Flash

Antepremiere di rilievo che presentano le opere recenti di registi affermati, film acclamati dalla critica o premiati nei maggiori festival internazionali, il meglio del cinema contemporaneo che racconta e interpreta l'attualità di Africa, Asia e America Latina.

Sezioni speciali, tematiche, retrospettive, omaggi (fuori concorso)

*La direzione, per ogni edizione, si riserva di confermare e/o modificare in fase organizzativa i premi e il loro valore. I premi vengono assegnati da giurie appositamente costituite dalla Direzione Artistica per ogni edizione (ved. Punto 7)

4.2 Parallelamente al programma cinematografico, il Festival organizza incontri con gli ospiti e tavole rotonde.

4.3 Nei giorni della manifestazione è allestito il Festival Center, uno spazio d'incontro per gli ospiti e il pubblico, che presenta mostre multidisciplinari e propone attività ispirate alle culture dei tre continenti ed incontri su temi di attualità.

4.4 Il Festival ha dedicato sin dalle sue prime edizioni una particolare attenzione ai giovani e agli studenti con uno Spazio Scuola e uno Spazio Università. Nel 2018 lo Spazio Scuola è stato trasformato in un vero e proprio festival con la nascita del MiWorld Young Film Festival - MiWY: il primo e unico festival di cinema per le scuole in Italia interamente dedicato alla conoscenza delle cinematografie e delle culture di Africa, Asia e America Latina e all'educazione interculturale. Il nuovo festival, alla sua seconda edizione nel 2020, prevede proiezioni speciali per le scuole, una giuria studenti, una giuria docenti, una giuria popolare di studenti, incontri con i registi, seminari e atelier di formazione.

4.5. Il Festival propone ad alcuni film selezionati la possibilità di essere inseriti nel suo catalogo, gestito dalla Fondazione COE ([link al catalogo film www.coefilm.org](http://www.coefilm.org)), per la distribuzione non commerciale e/o home video in Italia.

5. Iscrizione al festival

5.1 La selezione dei film è a cura della Direzione Artistica del Festival sulla base dei valori artistici e di contenuto.

5.2 Possono partecipare alle sezioni in competizione film e video – preferibilmente in anteprima italiana – prodotti nel 2019 e 2020.

5.3 Per iscriversi al Festival è necessario compilare la scheda d'iscrizione e inviare il film in lingua originale (sottotitolato in inglese o francese) tramite link entro il **20 dicembre 2019**. L'iscrizione è gratuita.

5.4 Le informazioni riguardanti i film selezionati, biografie, filmografie e fotografie saranno utilizzate per la redazione del catalogo. I contenuti di produzione editoriale che compongono i materiali informativi del Festival sono coperti da licenza

libera *Creative Commons Attribution Share Alike CC-BY-SA* rilasciati in licenza CC Creative Commons (per maggiori informazioni consultare <http://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/>)

5.5 La segreteria del Festival invierà i risultati della selezione indicativamente a partire da febbraio 2020.

5.6 I DVD di selezione non saranno restituiti. Il Festival li conserva nel proprio archivio audiovisivo ad uso esclusivamente privato.

5.7 Se l'opera sarà selezionata il Festival - previo consenso - potrà conservarne una copia anche nell'archivio multimediale del Milano Film Network - costituito dall'insieme degli enti che organizzano concorsi e festival cinematografici nella città di Milano (www.milanofilmnetwork.it). L'opera potrà essere visionata da parte di professionisti del settore cinematografico e audiovisivo associati e previamente autorizzati dal Festival e/o dal Milano Film Network, in bassa risoluzione e per una sola volta ciascuno e protetta da idonee misure anti-pirateria.

6. Invio film per proiezione

6.1 La Direzione del Festival si riserva di accettare i seguenti formati di proiezione: Pellicola 35mm, DCP, Betacam SP (PAL), Blu-ray. In caso di 35mm o DCP, si richiede anche l'invio di un Blu-ray.

6.2 La segreteria si metterà in contatto con il referente per la spedizione della copia del film per la proiezione per definirne le modalità.

6.3 La copia del film per la proiezione deve pervenire al Festival non oltre il **3 marzo 2020**.

6.4 Il Festival prende in carico la spedizione delle copie dei film selezionati. Per le copie in formato Digital Cinema si rimanda alle specifiche tecniche richieste.

6.5 Tutte le copie devono essere in versione originale e, se possibile, con sottotitoli in lingua italiana o inglese o francese.

6.6 Se la copia non ha sottotitoli in italiano, il Festival prenderà a carico il sottotitolaggio elettronico in italiano (off screen) del film. Sarà quindi richiesta la lista dei sottotitoli con timecode (in inglese o francese) sincronizzati con quelli *on-screen* e il DVD sottotitolato, identico al 100% alla copia di proiezione del film.

6.7 Insieme all'invio della copia di proiezione, si richiede, ove possibile, l'invio di locandine e materiali cartacei promozionali.

7. Giurie e Premi

7.1 Personalità del mondo del cinema e della cultura sono invitate dalla Direzione del Festival a costituire le giurie ufficiali. Le Giurie sono incaricate di conferire i premi ufficiali.

7.2 Ai Premi ufficiali si affiancano numerosi premi speciali e riconoscimenti.

8. Modalità d'ingresso per il pubblico

8.1 Le proiezioni hanno luogo in 4 (o più) differenti sale di Milano.

8.2 Il pubblico può accedere alle sale mediante l'acquisto del biglietto o di una tessera valida per tutte le proiezioni del Festival.

8.3 Sono disponibili tessere a prezzo ridotto per associazioni culturali, over 65 e studenti.

8.4 L'entrata al Festival Center è gratuita

9. Accrediti stampa

9.1 I giornalisti possono richiedere un accredito gratuito.

9.2 Le domande di accredito devono pervenire non oltre il **6 marzo 2020**.

9.3 Le domande di accredito devono essere presentate su carta intestata e firmata dalla Direzione della testata interessata.